



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



CONFINDUSTRIA

Roma, 19 maggio 2011

COMUNICATO STAMPA

"La sostenibilità Ambientale nella Progettazione e Costruzione: la certificazione LEED"

In Italia è l'associazione no profit GBC Italia (Green Building Council) che fa parte della rete internazionale dei GBC presenti in molti altri paesi, a promuovere il sistema LEED attraverso il lavoro del suo Comitato Tecnico Scientifico, che opera per il recepimento delle linee guida statunitensi, in accordo con le normative italiane e europee, proponendo un adattamento al contesto culturale e costruttivo locale, in accordo con USGBC (US Green Building Council) presente in 80 Paesi con sedi nazionali e una serie di affiliati locali.

All'incontro con il Presidente di GBC Italia, dott. Mario Zocatelli, hanno partecipato oltre 20 Associati OICE iscritti al Gruppo Ambiente che al termine si sono detti molto interessati all'eventualità di certificare le proprie aziende con un sistema che - ha tirato le somme la dott.ssa Vianello - *"stabilendo un valore di mercato per i "green building" può rappresentare per i progettisti e per le imprese italiane un'occasione in più di lavoro per il futuro, un risparmio sul lungo periodo per il cliente e lo stesso committente, ma anche, a mio avviso, un elemento di moralizzazione del mercato degli appalti, costretto ad attenersi a parametri qualitativi molto rigidi per superare l'esame dei test in base ai quali viene rilasciata la certificazione direttamente dal sistema americano"*.

L'incontro si è concluso con l'invito da parte del GBC Italia a partecipare il 6 giugno prossimo a Milano alla presentazione del progetto **"Ecoquartieri in Italia: un patto per la rigenerazione urbana"**. Proposta per il rilancio economico, sociale, ambientale e culturale delle città e dei territori organizzata da Audis, GBC Italia e Legambiente all'interno della fiera EIRE 2011.

E la presenza di un partner come Legambiente misura il peso specifico dell'iniziativa dal punto di vista ambientale: un progetto realizzato con criteri di sostenibilità può minimizzare o eliminare del tutto gli impatti ambientali negativi (in Europa gli edifici sono responsabili, direttamente o indirettamente, di circa il 40% del consumo di energia primaria complessiva), attraverso pratiche progettuali, costruttive e di esercizio, migliorative rispetto a quelle comunemente in uso, posizionandosi allo stesso tempo nella fascia più alta del mercato edilizio. Per quanto riguarda l'introduzione di misure di efficienza energetica in edifici commerciali, questa può ridurre sensibilmente i costi annui di esercizio e il riutilizzo o il riciclo dei materiali e consente di minimizzare l'impatto sulle risorse naturali per la costruzione di nuovi edifici. Se all'inizio ci sono

./.

dei costi da sopportare sia per l'impresa che il progettista e per l'utente finale, un progetto sostenibile consente di ridurre i costi operativi, aumentare il valore dell'immobile nel mercato e la produttività degli utenti finali.

L'edificio sostenibile, infatti, è attento anche al "benessere" delle persone che lo occupano: ricerche su edifici progettati con criteri di sostenibilità ambientale registrano un aumento della produttività degli utenti superiore al 16% contestualmente alla riduzione delle assenze e a una migliore vivibilità. Nelle scuole lo sfruttamento dell'illuminazione naturale porta gli studenti a risultati migliori rispetto ai coetanei che hanno a disposizione sistemi di illuminazione convenzionale.

L'introduzione nel nostro mercato di una certificazione, riconosciuta a livello mondiale, stimolerebbe, inoltre, la competizione tra le imprese sul tema delle performances ambientali degli edifici e, cosa che sta già avvenendo negli States, incoraggerebbe comportamenti di consumo consapevole anche tra gli utenti finali.

Ma come funziona e quanto costa la certificazione LEED?

Per le nuove costruzioni e ristrutturazioni (LEED 2009 Italia NC) ci sono un insieme di criteri prestazionali per la valutazione ambientale di edifici commerciali, direzionali e residenziali (con almeno 4 piani), sia pubblici sia privati. Tali criteri sono suddivisi in 5 categorie: Sostenibilità del Sito (SS); Gestione delle Acque (GA); Energia ed Atmosfera (EA); Materiali e Risorse (MR); Qualità ambientale Interna (QI).

I criteri sono a loro volta suddivisi in prerequisiti e crediti: i prerequisiti sono prescrizioni minime a cui è necessario ottemperare per ottenere qualsiasi livello di certificazione, mentre i crediti consentono di ottenere il punteggio sulla base del quale viene determinata la certificazione LEED. I prerequisiti e i crediti analizzano aspetti specifici legati alle soluzioni progettuali adottate, alla gestione del cantiere, all'esercizio e manutenzione degli edifici. Il punteggio disponibile per ogni credito deriva da una valutazione scientifica dell'impatto che tali aspetti provocano sull'ambiente e sul benessere fisico.

I crediti nelle 5 categorie principali consentono di ottenere fino a 100 punti. Vi sono inoltre le categorie IP (Innovazione nella Progettazione) e PR (Priorità Regionale), che permettono di conseguire 10 ulteriori punti bonus per prestazioni straordinarie. Il punteggio massimo disponibile sarà quindi pari a 110 punti.

Come ottenere la certificazione LEED

Il passo formale che inizia l'iter certificativo è la registrazione del progetto on line. I costi di registrazione sono riferiti alla data di registrazione del progetto. Le quote fisse attualmente sono: per i soci GBC Italia o USGBC 900 dollari; per i non soci 1200 dollari. Il costo di certificazione, invece, si misura al metro quadro e può andare da circa 2.000 a 27.000 dollari.

Una volta effettuata la registrazione, il progettisti devono predisporre tutta la documentazione e i calcoli stabiliti in fase progettuale, per dimostrare il soddisfacimento dei criteri richiesti dai prerequisiti e dai crediti LEED. Una volta completata tutta la documentazione richiesta per la certificazione e il relativo pagamento, GBC provvede alla verifica finale di conseguimento della certificazione, credito per credito (final review). Sommando i crediti conseguiti all'interno di ciascuna categoria, si ottiene un punteggio complessivo che attesta la prestazione raggiunta dall'edificio in termini di sostenibilità ambientale, e determina il livello di certificazione LEED (Base, Argento, Oro e Platino).

Nel suo "medagliere" fitto di riconoscimenti internazionali, Renzo Piano annovera anche un platino e un argento Leed: il primo ottenuto con il progetto dell'Accademia delle Scienze della California, il secondo con il nuovo Museo di Scienze Naturali di Trento, accompagnato dalla riprogettazione di un intero quartiere.